



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

Niccolò Machiavelli

**LICEO STATALE IN ROMA
INDIRIZZI DI STUDIO:
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
RMIS026008**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE V B
A.S. 2019- 2020**



tanto nomini nullum par elogium

Indice generale

1. Presentazione della scuola	p. 3
2. Scelte educative e didattiche della scuola	p. 4
3. Profilo, finalità ed obiettivi didattici e formativi del Liceo Scienze Umane	p. 5
4. Attività per la didattica a distanza: scelte operative, piattaforme e Policy di Istituto	p. 7
5. Attività d'istituto svolte in preparazione all'Esame di Stato	p. 9
6. Profilo e storia della classe	p.10
7. Contenuti e Metodi	p.12
8. Mezzi e strumenti didattici	p.13
9. Percorsi pluridisciplinari	p.13
10. Cittadinanza e Costituzione	p.14
11. Attività e progetti svolti nel corso del triennio	p.15
12. Attività di recupero e potenziamento	p.17
13. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	p.17
14. Insegnamento di DNL con metodologia CLIL	p.21
15. Attività specifiche finalizzate alla preparazione della classe all'Esame di Stato	p.21
16. Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato	p.22
17. Criteri e strumenti di valutazione	p.22
18. Conseguimento degli obiettivi didattico-educativi e metodologie utilizzate	p.24
19. Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano durante il 5° anno da sottoporre ai candidati nel corso del colloquio	p.25

Indice delle tabelle

1. Analisi movimento alunni nella classe nel corso del triennio	p.11
2. Analisi movimento docenti nella classe nel corso del triennio	p.11
3. Tabella percorsi Pluridisciplinari	p.14
4. Tabella Cittadinanza e Costituzione	p.14
5. Tabella Attività e progetti svolti nel corso del triennio	p.15
6. Tabella Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	p.19
7. Tabella insegnamento DNL con metodologia CLIL	p.21
8. Grado di conseguimento degli obiettivi formativi e didattico-educativi comuni	p.27

Indice degli allegati

1. Argomenti di Scienze Umane assegnati ai singoli alunni.
2. Griglie di valutazione
3. Programmazione di classe
4. Programmi delle singole discipline
5. Relazioni finali dei singoli docenti
6. Nota riservata allegata agli atti

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il liceo "Niccolò Machiavelli" di Roma è dislocato su tre sedi: la sede centrale (30 classi), ubicata in piazza Indipendenza 7, le succursali rispettivamente in via dei Sabelli, zona San Lorenzo (14 classi) e in via G. da Procida, zona piazza Bologna (10 classi) per un totale di 54 classi e circa 1248 alunni, provenienti sia da quartieri centrali, quali il rione Esquilino (Castro Pretorio – Macao), San Lorenzo e Piazza Bologna sia da quartieri serviti dalle linee metropolitane A e B sia da un territorio molto più ampio, come quello dell'area dei castelli romani.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Spagnolo, (con l'attivazione dall'anno scolastico 2017/2018 di una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Tedesco (attivo dall'a.s. 2017/2018)
- Liceo delle Scienze Umane (con l'attivazione dall'anno scolastico 2017/2018 di una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali per la preparazione alla certificazione B1 e dall'anno scolastico in corso di una sezione con potenziamento d'orario di 1 ora settimanale dell'insegnamento della matematica con attività laboratoriale e coding)
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese e Spagnolo (dall'a.s. 2017/2018).

L'impegno del corpo docente, sostanzialmente stabile, è finalizzato allo sviluppo di una didattica che permetta agli studenti l'acquisizione degli strumenti culturali e competenze specifiche e trasversali necessari al loro successo formativo e spendibili nella vita professionale e nella propria formazione permanente.

Oltre alle attività di potenziamento, recupero e approfondimento (*in itinere*, durante specifiche pause didattiche e attraverso corsi specifici, in linea con le disposizioni ministeriali), a quelle di integrazione dell'offerta curricolare, tra le quali figurano sia concorsi e progetti indirizzati alla valorizzazione delle eccellenze sia corsi pomeridiani di lingua finalizzati ad ottenere la certificazione relativa al quadro di riferimento europeo, e a quelle extracurricolari, l'Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva e l'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa sono diventate per tradizione le parole chiave dell' Offerta Formativa del Liceo Machiavelli nell'ottica di una formazione globale della persona.

Nell'ambito delle attività specifiche rivolte alle classi quinte, il Liceo si è mosso secondo due direttrici fondamentali:

- Consolidare la consapevolezza del proprio percorso formativo d'indirizzo.
- Favorire un processo di orientamento di ogni singolo alunno ai fini della scelta universitaria e dell'inserimento nel mondo del lavoro.
- Promuovere un'adeguata conoscenza, anche attraverso numerose simulazioni, delle caratteristiche, delle modalità e delle diverse prove del nuovo Esame di Stato.

2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA

FINALITA' GENERALI

- Garantire il successo formativo al maggior numero possibile di studenti, potenziando le competenze di base
- Rafforzare la spendibilità del sapere attraverso il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per il benessere sociale
- Accogliere, orientare e riorientare (in entrata, in itinere, in uscita): miglioramento del raccordo e della programmazione in continuità verticale; prevenzione e contrasto della dispersione, inclusione
- Migliorare gli ambienti di apprendimento e il processo di formazione in un'intesa di valorizzazione del rapporto docente-discente
- Promuovere, quale strumento privilegiato per perseguire le priorità individuate, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività integrative, che garantiscano la centralità dello studente quale soggetto protagonista del processo di insegnamento/apprendimento
- Valorizzare il ruolo della scuola come soggetto attivo di integrazione con il territorio e con le famiglie e le comunità locali, comprese le organizzazioni del terziario e le imprese.
- Favorire lo sviluppo integrale della persona nelle sue diverse componenti (cognitiva, affettiva, socio-relazionale ed etica)

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Formare un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di lettura critica della realtà
- Sviluppare capacità relazionali
- Favorire la capacità di rapportarsi con la realtà nell'ottica di un adeguato orientamento nella scelta del futuro, proseguendo gli studi in modo proficuo e collocandosi nell'ambiente di lavoro

OBIETTIVI DIDATTICI E COGNITIVI TRASVERSALI

- Sviluppare capacità logico – cognitive
- Sviluppare un corretto metodo di studio
- Sviluppare buone conoscenze di base nell'ambito delle diverse discipline
- Sviluppare le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
 - a) potenziamento competenze di base
 - b) potenziamento competenze trasversali
 - c) potenziamento competenze digitali
- Valorizzare l'esperienza e la centralità del soggetto
- Valorizzare la centralità dell'apprendere ad apprendere
- Promuovere la formazione intesa come processo continuo
- Sviluppare la capacità di imparare ad imparare

- Promuovere la capacità di selezionare le informazioni, strutturare una argomentazione, analizzare e progettare un discorso, scritto e orale

3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida dunque gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. (art. 9 comma 1 del Regolamento dei Nuovi Licei). Approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Le Scienze Umane contemplano le seguenti discipline: Pedagogia, Psicologia, Sociologia, Antropologia. Tali discipline affrontano "le molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni". Concetti chiave, quindi, sono quelli di identità e relazione, declinati attraverso i diversi approcci scientifici delle discipline.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane trova le sue radici nella tradizione culturale, in primo luogo classica, ma si apre indubbiamente all'attualità. Le discipline che ne costituiscono la base, in particolare, pur proposte anche in prospettiva storica, hanno valenza universale di categorie interpretative della realtà umana e consentono di decodificare la complessità del mondo contemporaneo.

Oltre a consentire allo studente di proseguire il percorso di studi in tutte le facoltà universitarie, le competenze e le abilità acquisite nel campo delle "scienze umane" si collocano nell'ambito del vasto campo di conoscenze che afferiscono a diverse professionalità quali:

- la ricerca applicata alle scienze della mente
- la formazione e selezione del personale
- la clinica in ambito psicologico
- la consulenza in ambito giuridico
- la formazione nei contesti educativi e aziendali.

In sintesi il percorso di studio del Liceo delle Scienze Umane consente di:

- acquisire la capacità di orientarsi, con i linguaggi propri delle scienze umane, nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni
- acquisire le conoscenze nei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropica
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, incluse quelle relative alla *media education*

- conseguire, attraverso la lettura e lo studio diretto di autori e opere significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- essere capace di orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

Quadro Orario Liceo delle Scienze Umane

Discipline d'insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	.	.	.
Storia	.	.	2	2	2
Filosofia	.	.	3	3	3
Scienze umane *	4	4	5	5	5
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	.	.	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	.	.	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	.	.	.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(*) Antropologia, pedagogia, psicologia e sociologia

(**) Con informatica al primo biennio

(***) Biologia, Chimica e Scienze della Terra

4. ATTIVITÀ PER LA DIDATTICA A DISTANZA: SCELTE OPERATIVE, PIATTAFORME E POLICY DI ISTITUTO

- 6 marzo 2020** **Circolare n.279:** Emergenza COVID-19 - Attivazione di modalità di didattica a distanza articolo 1 comma 1g DPCM 4 marzo 2020. Indicazioni e suggerimenti
- 12 marzo 2020** **Circolare n. 281:** Emergenza COVID-19: sospensione attività didattica fino al 3 aprile 2020 e ulteriori indicazioni e suggerimenti per l'attivazione di modalità di didattica a distanza
- 26 marzo 2020** **Circolare n. 287:** Nota MI Prot. N. 388 del 17.03.2020 avente ad oggetto "Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"
- 15 aprile 2020** **Circolare n. 301:** Indicazioni per la didattica a distanza (DAD): policy sicurezza e netiquette

Con le sopracitate circolari il Dirigente Scolastico, con il costante supporto dell'Animatore Digitale e del Team PNSD, ha attivato, promosso e sostenuto la didattica a distanza, fornendo indicazioni per lo svolgimento di attività didattiche e formative, in modalità semplici, sostenibili e inclusive, a vantaggio degli studenti nel rispetto delle scelte del personale docente. Nella fase iniziale il principale strumento è stato il "Sistema Registro Elettronico Axios", con utilizzo della piattaforma "Collabora", per condividere materiali e per operare sul Registro prevedendo aree riservate alla didattica e alle comunicazioni giornaliere con gli studenti e con gli stessi docenti di classe, per distribuire allegati, materiali digitali, link e URL per l'accesso a risorse testuali o multimediali disponibili in rete, e per promuovere anche le più semplici forme di contatto con l'intero gruppo classe in un'ottica sempre inclusiva con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali sono stati inseriti feedback e giudizi valutativi nella parte "commento pubblico" su RE.

Contemporaneamente si è fatto riferimento a piattaforme educational e a strumenti di condivisione già in uso da parte di alcuni docenti, per i quali erano già state svolte nel tempo diverse attività di formazione:

- eTwinning,
- presentazioni in Powerpoint
- Edmodo,
- piattaforme di case editrici,
- Google Drive,
- Skype, Jitsi, Google Hangout Meet

Infine è stata adottata dall'istituto la **piattaforma Microsoft Office 365 Education** come privilegiato canale di comunicazione in sincrono non solo tra le classi e i docenti, ma anche tra il Dirigente Scolastico, e i docenti e le altre componenti della comunità scolastica per svolgere attività collegiali online. In un secondo momento si è preferito utilizzare la **piattaforma Cisco webex** per le attività collegiali

La didattica a distanza ha previsto significativi momenti di relazione tra docente e studenti, attraverso i quali l'insegnante potesse restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia; è stata utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti stessi e dei contenuti digitali da parte degli studenti, cercando di privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale".

Per favorire il contatto, la relazione e la co-progettazione in itinere tra i docenti è stato importante il ruolo dei seguenti soggetti:

- consigli di classe, attraverso l'azione di raccordo dei loro coordinatori, per rimodulare la programmazione e monitorare le attività svolte in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo
- coordinatori di classe e coordinatori dei Dipartimenti e dei Sottodipartimenti, chiamati a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente ha svolto nei contesti di didattica a distanza;
- le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto costante alle modalità didattiche innovative realizzate e per una prima attività di accompagnamento e formazione peer to peer
- formatori esterni per un ulteriore accompagnamento all'uso degli strumenti didattici innovativi: oltre alle numerose attività di formazione organizzate da vari enti accreditati, di cui si è data costante informazione al personale docente per una libera adesione, è stata organizzata una formazione d'istituto per i docenti del Liceo Machiavelli tenuta dal prof. Maurizio Maglioni dell'Equipe Formativa Territoriale Lazio sui seguenti argomenti:
 - 1) Pedagogia dell'ora di lezione online
 - 2) Scegliere, costruire e registrare una video lezione

Indicazioni per la didattica a distanza (DAD): policy sicurezza e netiquette

Le indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico in materia di policy sicurezza e netiquette hanno favorito il corretto uso delle piattaforme per la DAD, disponendo procedure, consigli e regole da seguire per poter comunicare in maniera efficace e, al tempo stesso, cercare di proteggere i diritti degli studenti, e in particolare dei minori, e dei docenti, nel rispetto

della normativa vigente in materia di privacy e del Regolamento di Istituto, ivi compresa la E-Safety Policy.

La Policy, in conformità al Patto di Corresponsabilità educativa condiviso da scuola, studenti e famiglie, è stata rivolta a tutti i soggetti coinvolti, comprese le famiglie degli studenti.

In applicazione dell'art.120 del DL 18/2020, a seguito dell'emanazione del Decreto ministeriale 187 del 26 marzo 2020 e della relativa assegnazione di fondi, l'Istituto ha messo a disposizione in comodato d'uso temporaneo gratuito dispositivi digitali per gli studenti che ne fossero sprovvisti, indicando tra i destinatari prioritari gli studenti delle classi quinte.

5. ATTIVITA' D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nell'ambito del corrente anno scolastico la preparazione al nuovo Esame di Stato, ha previsto le seguenti azioni:

1. OTTOBRE: riunioni di programmazione consigli delle classi quinte nella sola componente docenti per: comunicazioni operative in preparazione alle prove, valutazione simulazioni all'Esame di Stato, accordi per percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari per la preparazione alle prove scritte e per lo svolgimento del colloquio d'esame, intese per percorsi relativi a Cittadinanza e Costituzione, selezione proposte PCTO, attività e percorsi CLIL
2. SETTEMBRE/FEBBRAIO: Riunioni Dipartimenti Disciplinari per accordi in merito a: I) prove comuni (programmazione e accordi per la preparazione): a) simulazioni in preparazione all'Esame di Stato e relative griglie, ivi comprese griglie specifiche per DSA e BES; II) prove INVALSI: a) analisi esiti 2019 e stato della preparazione alle prove 2020; III) verifica dei criteri di valutazione comuni per le diverse discipline in relazione ai Criteri di Valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti
3. FEBBRAIO/MARZO: regolarmente programmate le prove INVALSI delle classi quinte (circolare n.258 del 24 febbraio 2020) previste per il periodo dal 5 al 25 marzo e le simulazioni d'Istituto per la prima e per la seconda prova scritta previste rispettivamente nel mese di aprile la prima prova e nel mese di maggio la seconda
Tali prove e simulazioni non hanno potuto svolgersi a seguito dell'interruzione per emergenza Coronavirus.
4. APRILE: riunione plenaria dei Consigli delle classi quinte in videoconferenza presieduta dal DS per comunicazioni operative in relazione all'Esame di Stato e alla designazione dei Commissari interni e riunione dei singoli Consigli di Classe sempre presieduti dal Dirigente Scolastico per designazione dei Commissari interni per l'Esame di Stato con integrazione ed eventuale rettifica di quanto deliberato nei consigli di febbraio 2020; rimodulazione della programmazione di classe in relazione

alla DAD; indicazioni e accordi per la redazione del Documento del 15 maggio.

6. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni, di cui 1 maschio e 16 femmine. Non sono presenti alunni H. Sono presenti 4 alunne DSA e due alunne BES per le quali si rimanda alla documentazione riservata allegata. Nel corso dell'anno due alunni si sono trasferiti in altra scuola a settembre mentre due alunne provenienti da altra scuola si sono inserite ad Ottobre, una delle quali si è poi ritirata a Marzo.

Il percorso didattico è stato caratterizzato dalla sostanziale continuità dei docenti, tranne che per l'Italiano. I diversi docenti (sia quelli curricolari, sia gli esperti esterni) hanno sempre impostato il lavoro comune attraverso il confronto e la collaborazione costanti e dall'impostazione pluridisciplinare del corso nel suo insieme.

Gli allievi da parte loro hanno sempre evidenziato disponibilità al dialogo con i docenti, dimostrando di sapersi adattare con buona volontà di fronte ai cambiamenti e talora cogliendo gli stimoli offerti dalle diverse impostazioni metodologiche, dando prova di interesse e curiosità attraverso la partecipazione attiva alle lezioni, ma alcuni hanno incontrato qualche difficoltà nell'organizzare il proprio impegno quotidiano di preparazione nelle diverse discipline.

In generale si può affermare che un piccolo gruppo di studenti ha saputo utilizzare i contenuti e gli stimoli offerti dall'indirizzo di studi per una proficua crescita personale e culturale, partecipando attivamente, al dibattito di classe e alle diverse iniziative, e acquisendo capacità di studio e di rielaborazione autonoma dei diversi argomenti.

Resta tuttavia all'interno del gruppo classe un gruppo ampio di studenti ove una certa discontinuità dell'impegno e una modesta curiosità intellettuale ha impedito il consolidarsi di un sicuro metodo di lavoro e ha comportato una preparazione non sempre organica e/o adeguata, specie in alcune discipline che richiedono una progressiva acquisizione dei contenuti e un esercizio costante

La classe inoltre ha comunque mostrato un livello di scolarizzazione discreto, un comportamento corretto e una apertura al dialogo didattico educativo. Il livello di interazione fra gli studenti è risultato accettabile e decisamente cresciuto nel corso dei 5 anni.

Con riferimento alle fasce di livello si rileva che il profitto e l'impegno nello studio sono buoni per più di un terzo della classe, pienamente sufficienti per la maggior parte degli alunni e sufficienti per un esiguo numero di studenti. La classe ha mostrato un impegno adeguato per le materie umanistiche con buoni profitti e maggiore difficoltà, pur impegnandosi, nelle materie scientifiche con risultati a volte inferiori alle attese.

Positivi sono sempre risultati interesse e disponibilità a partecipare a progetti e attività extracurricolari. In particolare si è registrata una tenuta dell'impegno e della disponibilità al dialogo didattico educativo di tutta la classe nella didattica a distanza dal 4 Marzo in poi.

Le famiglie degli studenti hanno sostenuto l'impegno di studio degli alunni, manifestando nella maggior parte dei casi il desiderio che i ragazzi compissero un lavoro serio e costante. Il rapporto con i docenti è stato generalmente di dialogo e di proficua

collaborazione, di condivisione degli obiettivi da raggiungere, di apprezzamento dei metodi didattici messi in atto.

Nel periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, gli studenti, hanno mostrato un impegno profondo, valorizzando la didattica a distanza come occasione per sviluppare competenze trasversali e in particolare quelle digitali.

TABELLA N. 1: Analisi movimento alunni nella classe nel corso del triennio

ANNO DI CORSO	STUDENTI			
	Numero	di cui non promossi all'anno successivo	di cui nuovi ingressi	di cui trasferiti ad altra scuola/altra sezione della scuola
TERZO	25	2		5
QUARTO	18			1
QUINTO	17		2	2

TABELLA N. 2: Analisi movimento docenti nella classe nel triennio

DISCIPLINA	a.s. 2017-2018	a.s. 2018-2019	a.s. 2019-2020
Italiano	Morelli	Morelli	Lilli
Latino	Ramellini	Ramellini	Ramellini
Storia	Ramellini	Ramellini	Ramellini
Inglese	Pepe	Pepe	Pepe
Scienze Umane	Cordella	Bonanno	Bonanno
Filosofia	Patsis	Raimondo	Raimondo
Matematica	Montelucci	Montelucci	Montelucci
Fisica	Montelucci	Montelucci	Montelucci
Scienze naturali	Cinanni	Cinanni	Cinanni
Storia dell'Arte	Camilletti	Camilletti	Camilletti
Scienze motorie	Catena	Catena	Catena
Religione	Markova	Markova	Markova
Sostegno			

7. CONTENUTI E METODI

Gli obiettivi trasversali che i docenti del c.d.c. si sono prefissati quest'anno sono:

- Sviluppare le capacità di analisi, di collegamento e di rielaborazione personale;
- Potenziare l'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline;
- Sviluppare le capacità di problematizzare conoscenze, idee e di risolvere problemi;
- Acquisizione degli elementi essenziali della metodologia scientifica di ricerca.

Per ciò che riguarda i contenuti specifici delle singole discipline e i metodi didattici si rimanda alla **programmazione di classe**, ai **programmi** e alle **relazioni finali** dei Docenti, che si allegano come parte integrante del presente documento.

La trattazione dei contenuti, dopo un iniziale rallentamento, dovuto al passaggio dalla didattica in presenza alla didattica a distanza, cioè a partire dal 5 marzo 2020, si è svolta secondo un ritmo regolare con l'introduzione di nuovi argomenti della programmazione didattica e disciplinare, rimodulata alla luce delle nuove modalità di didattica a distanza, sulla base delle indicazioni dei vari dipartimenti e conformemente al percorso formativo degli alunni.

In presenza, per lo sviluppo e il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze si sono utilizzate principalmente lezioni frontali in modalità interattiva, lettura ed analisi dei testi, problem solving, verifiche formative e didattica laboratoriale. I manuali di testo, fotocopie, materiali audiovisivi hanno costituito i principali mezzi utilizzati in presenza.

Nella didattica a distanza i docenti si sono avvalsi di varie tipologie di mezzi, anche in considerazione dell'eterogeneità nella dotazione informatica e nelle competenze individuali. Si sono utilizzate lezioni in sincrono su piattaforma e video lezioni registrate, con una condivisione frequente dei materiali.

TEMPI

L'anno scolastico, suddiviso in due periodi: un trimestre e un pentamestre, si è svolto, fino alla data del 4 marzo, data di interruzione della didattica in presenza, con discreta regolarità; con l'avvio della didattica a distanza i docenti si sono attivati per portare avanti le attività di insegnamento e formazione in maniera progressivamente sempre più efficace e sistematica.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per i criteri e gli strumenti di valutazione i docenti del Consiglio di classe hanno fatto riferimento a quanto stabilito e deliberato dai rispettivi dipartimenti e successivamente inserito nel PTOF d'Istituto. Le griglie di valutazione adottate sono allegate al presente documento.

Nella didattica a distanza si è privilegiata la valutazione formativa attraverso feedback e giudizi valutativi nella parte "commento pubblico" sul Registro Elettronico.

A seguito della circolare n. 325 del 19/05/2020 relativa all'OM n. 11 del 16-05-2020 "concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020..." i docenti hanno indicato sul Registro Elettronico in voti numerici i risultati di profitto conseguiti dagli studenti nel secondo periodo dell'anno scolastico (pentamestre), anche con preciso

riferimento ai giudizi analitici con cui hanno valutato le attività di Didattica a distanza secondo i criteri riportati nell'allegato 2 alla circolare n.287 del 26 marzo 2020.

Tale adempimento risponde ai consueti criteri di trasparenza e tempestività della valutazione e di efficacia della comunicazione alle famiglie.

8.MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

In presenza

- Sussidi audiovisivi e strumenti multimediali
- Carta storico-geografica di Classe
- Biblioteca d'Istituto
- Laboratorio di Chimica e Biologia e Fisica (laboratorio scientifico)
- Laboratorio Linguistico
- Lavagne LIM
- Powerpoint
- Registro Elettronico

A distanza

- Colloqui e verifiche orali in videoconferenza
- Aumento dell'uso della funzione "materiali" del Registro Elettronico
- Test a tempo attraverso piattaforme;
- Verifiche e prove scritte, comprese simulazioni di prove d'esame, affidate loro per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro appositamente scelto;
- Istanza di approfondimenti suggeriti agli alunni su argomenti di studio
- Testo
- Video lezioni tratte dal web
- Presentazione
- Mappa
- Link
- Filmati tratti dal web.
- Videolezione assistita in sincrono
- Audio
- Piattaforma Cam TV per la diretta interattiva

9. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel corso del triennio i docenti hanno impostato l'attività didattica in modo da far emergere le connessioni logiche e contenutistiche tra discipline affini, e sono stati individuati, come si evince dalla programmazione di classe, alcuni percorsi pluridisciplinari e temi di fondo che hanno costituito lo sfondo di molti programmi.

In particolare, in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare

personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari di approfondimento trasversale:

TABELLA N. 3: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

PERCORSI	DISCIPLINE COINVOLTE
Positivismo, Naturalismo, Realismo	Italiano, Storia, Latino, Filosofia, Fisica, Scienze Naturali, Scienze Umane, Arte
Energia, Elettricità	Storia, Fisica, Scienze Naturali
Guerra e Scienza (La Prima guerra mondiale)	Storia, Scienze Umane, Fisica,
La tragedia della Seconda guerra mondiale	Italiano, Storia, Fisica. IRC.
Crisi dell'individuo	Italiano, Storia, Latino, Filosofia, Scienze Umane, Fisica, Inglese
Scuola ed Educazione	Storia, Latino, Scienze Umane, Scienze Naturali, IRC.
La Terra e lo sviluppo sostenibile	IRC, Storia, Scienze Umane, Fisica, Scienze Naturali.
Utopia e distopia	Scienze Umane, Inglese, Filosofia

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curricolari, ma sono state richiamate dai singoli docenti nell'ambito della trattazione delle possibili relazioni ed interconnessioni interdisciplinari.

10. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe attraverso percorsi disciplinari e pluridisciplinari ha inteso promuovere in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà tramite la conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con alcuni principi costituzionali fondamentali per la crescita di queste competenze negli studenti. In particolare sono state privilegiate l'area storico-geografica e quella storico-sociale per alimentare l'acquisizione di competenze che si rifanno a quelle "chiave" europee.

I percorsi sviluppati, tra quelli indicati nella programmazione di classe di inizio anno, sono quelli riportati nella tabella n. 4. Per i riferimenti a Cittadinanza e Costituzione si rimanda ai singoli programmi dei docenti, allegati al presente documento.

TABELLA N.4: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

PERCORSO (titolo e breve descrizione)	DISCIPLINA/E COINVOLTA/E
Gli Organi costituzionali: che cosa sono e	Storia

come si distinguono	
Scuola: legislazione su inclusione"	Scienze Umane
"Salute: legge 180"	Scienze Umane

11. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

TABELLA N.5: ATTIVITÀ E PROGETTI

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2017/2018	CONNESSIONI	
	Percorsi pluridisciplinari	Cittadinanza e Costituzione
Partecipazione al Festival del Cinema	La crisi dell'individuo Utopia e distopia	
Partecipazione al progetto "Bulli stop"	Scuola ed educazione	
Partecipazione alla conferenza "Il capolarato "		Gli organi costituzionali Cultura della legalità
Partecipazioni ai giochi matematici	Scuola ed educazione	
Partecipazioni di 2 alunne al torneo scolastico di pallavolo	Scuola ed educazione	

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2018/2019	CONNESSIONI	
	Percorsi pluridisciplinari	Cittadinanza e Costituzione
Visione dello spettacolo teatrale "Il fu Mattia Pascal"	La crisi dell'individuo	
Partecipazioni ai giochi matematici	Scuola ed educazione	
Viaggio d'istruzione e Palermo.Cinisi e percorso antimafia		Gli organi costituzionali Cultura della legalità
Partecipazione alla conferenza con le sorelle Andria e Tatiana Bucci	La tragedia della 2 guerra mondiale	
Partecipazione alla conferenza sul Barocco con	Scuola ed educazione Utopia e distopia	

il professore universitario Marino		
Partecipazione al progetto "Bulli stop"	Scuola ed educazione	
Partecipazione alla conferenza sulla mafia		Gli organi costituzionali Cultura della legalità
Partecipazione alla mostra sui progetti realizzati dai detenuti dei carceri minorili	Scuola ed educazione	
Progetto Biblioteca Multimediale	Scuola ed educazione	
Partecipazioni di 2 alunne al torneo scolastico di pallavolo	Scuola ed educazione	

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2019/2020	CONNESSIONI	
	Percorsi pluridisciplinari	Cittadinanza e Costituzione
Partecipazione ai giochi matematici	Scuola ed educazione	
Progetti sull'orientamento universitario	Scuola ed educazione	
Visione spettacolo "La biografia di Leone Efrati"	La tragedia della 2 guerra mondiale	
Incontro con Marco di Porto e Silvana Ajo in ricordo delle razzia nel ghetto ebraico di Roma	La tragedia della 2 guerra mondiale	
Progetto "Open Lab" : progetto di educazione all'uso delle immagini per l'educazione inclusiva tenuto dall'associazione Fiadda. (partecipanti 3 alunni) Il secondo incontro programmato a Marzo presso i padiglioni di S. Maria della Pietà non ha potuto aver luogo.	Scuola ed educazione	Legislazione sull'inclusione
Nell'ambito del "Progetto Memoria" Presso l'Aula Multimediale di Piazza Indipendenza 7 Mostra multimediale dedicata al	La tragedia della 2 guerra mondiale	

trentennale della caduta del Muro di Berlino, curata da Damiano Zignani. La mostra comprende un reportage fotografico in bianco e nero e dei contributi audiovisivi esterni sulla storia di Berlino e sul periodo relativo alla divisione della Germania in 2 blocchi.		
--	--	--

12. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nell'ambito del percorso scolastico della classe sono state svolte attività di recupero in itinere e/o in orario extracurricolare in casi di:

- alunni che hanno presentato difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze
- alunni che hanno riportato insufficienze in singole discipline alla fine del primo periodo al fine di promuovere interventi di supporto

In quest'ultimo anno scolastico sono state proposte attività di potenziamento per alunni più motivati e meritevoli attraverso approfondimenti e azioni di ulteriore promozione di conoscenze e competenze.

Alcune situazioni di carenza riscontrate nel 1° trimestre sono state recuperate in modalità a distanza, grazie anche alla ripresa delle unità didattiche dei programmi previste nella prospettiva dell'Esame di Stato.

13. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

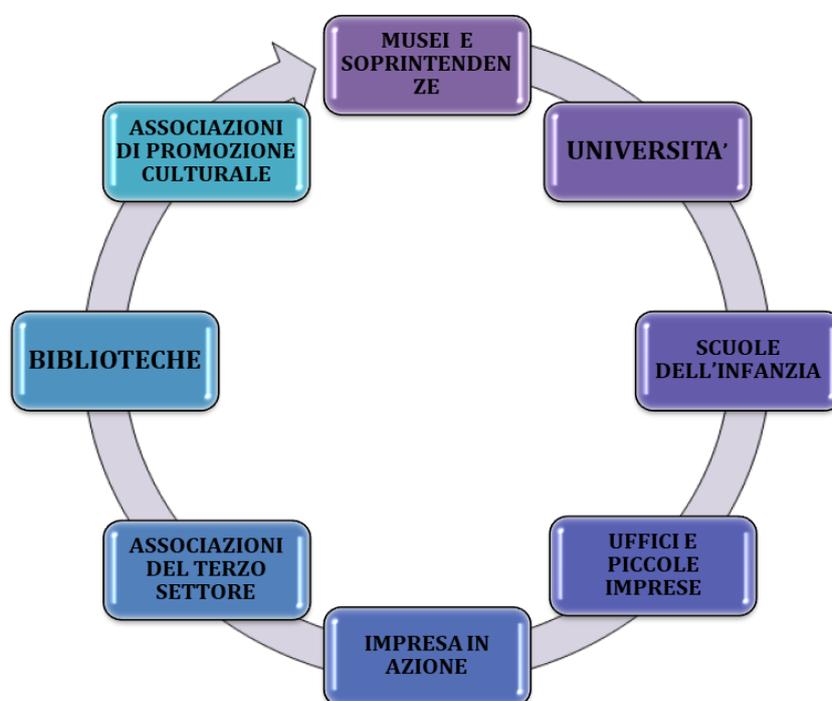
Nel Liceo Machiavelli, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) destinati agli studenti del secondo biennio e del quinto anno hanno perseguito le seguenti finalità:

- aprire didattica e apprendimento al mondo esterno
- favorire l'armonico sviluppo personale e sociale degli studenti intesi come persone, cittadini e future figure professionali
- unire sapere e saper fare
- acquisire una cultura ed etica del lavoro
- sviluppare abilità trasversali, necessarie per costruire percorsi di vita e lavoro fondati su spirito d'iniziativa e flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro

A livello organizzativo, gli organi collegiali d'istituto hanno deliberato quanto segue:

- ripartire il monte ore complessivo di 100 ore deliberato dal Collegio Docenti nei tre anni, concentrandone il maggior numero possibilmente nel terzo e quarto anno per alleggerire l'impegno nell'anno dell'Esame di Stato;
- predisporre una gamma di proposte da sottoporre all'attenzione dei Consigli di Classe, in modo da creare le condizioni ottimali per scegliere i percorsi più adatti alle singole classi;
- privilegiare, ove possibile, attività/percorsi che coinvolgessero l'intera classe o gruppi consistenti di studenti piuttosto che studenti isolati;
- svolgere le attività nel corso dell'intero anno scolastico
- impegnare gli studenti in orario sia antimeridiano che pomeridiano.

Nell'ambito del PTOF d'Istituto e nel rispetto delle programmazioni dei Consigli di Classe, sono state stipulate convenzioni con strutture ospitanti diversificate e sintetizzabili come riportato nello schema seguente:



I PCTO studiati per le singole classi o per gruppi di studenti sono stati scelti o elaborati perché:

- qualificanti l'offerta formativa
- con una forte valenza orientativa
- utili alla crescita umana e civile degli studenti
- in sinergia con le attività didattiche curricolari
- coerenti con gli indirizzi di studio.

Avendo raggiunto già nel 4° anno la soglia del numero di ore per il PCTO, le attività sono tutte concentrate negli anni 2017-18 e 2018-19. Solo una ragazza ha svolto una attività in questo anno scolastico.

Si indica di seguito quanto svolto dalla classe nel secondo biennio e nel quinto anno:

TABELLA N.6.: PCTO

	Struttura/ Ospitante/i	Breve Descrizione Progetto	Macroaree di riferimento	N. student i Parteci panti	Ore progra mmate
A.S. 2017- 2018	Scuola dell'infanzia comunale "Aurelio Saffi" (Municipio II)	<ul style="list-style-type: none"> • Job shadowing e collaborazione con la scuola dell'infanzia nella gestione delle sezioni e nello sviluppo di moduli didattici o progetti per l'apprendimento in bambini dai 3 ai 6 anni d'età 	<p>Orientamento in uscita/ PCTO</p> <p>Innovazione didattica, ambienti di apprendimento e digitalizzazione</p>	16	30
	Liceo Machiavelli	Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro con il RSPP di Istituto		Classe	4
	Campo Scuola in Abruzzo Ecotur servizi turistici con sede in Pescasseroli (AQ)	Viaggio di istruzione incentrato sul percorso della transumanza, eravamo affiancati a una guida turistica del luogo che ci ha spiegato come funzionava il turismo in quei territori	Promozione delle attività culturali: arte, cinema, musica e teatro, viaggi e campi scuola	12	40
	Società Dante Alighieri	Progetto di informazione sulle criticità e sulle opportunità di un uso corretto dei social network, con lo scopo di arginare il cyberbullismo, svolto in peer tutoring con altre classi dell'istituto	Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva-costituzione	16	10
	Polo Museale del Lazio (Museo del	I mestieri dell'arte: percorsi in ambito	Orientamento in uscita/ PCTO	3	24

Liceo Statale "Niccolò Machiavelli" in Roma

	Vittoriano)	museale per un approccio alle professioni che ruotano attorno all'apparato museale, con riguardo particolare al ruolo della guida turistica.	Promozione delle attività culturali: arte, cinema, musica e teatro, viaggi e campi scuola		
A.S. 2018-2019	Comunità di S. Egidio, Basilica di Sant'Agnese/Chiesa di S. Orsola	Raccolta alimentare e allestimento del pranzo di Natale per i senza fissa dimora.	Educazione alla cultura della legalità e della Cittadinanza attiva-costituzione	3	45
	Comunità di S. Egidio, Scuole della Pace	Attività di sostegno alle "Scuole della Pace", ambito familiare che sostiene il bambino e l'adolescente nell'inserimento scolastico, che aiuta la famiglia proponendo un modello educativo aperto e solidale	Associazioni del terzo settore	12	45
	MiBAC - Polo Museale del Lazio - Associazione Culturale Mirabilia Urbis - Roma	"I mestieri dell'arte" Approccio all'organizzazione di attività museali: conoscenza di Castel S. Angelo e sperimentazione dell'attività di guide turistiche	Musei e Sovrintendenze	1	30
A.S. 2019-2020	Agis Scuola Via del Gesù, 32 ROMA Premio Giuria David Giovanni	Partecipazione alla Giuria Premio David Giovanni 2018/2019	Associazioni di promozione culturale	1	83

Nell'ambito dei PCTO svolti, gli studenti hanno colto spunti di riflessione in un'ottica orientativa e, a fronte dell'esperienza maturata, hanno individuato le tematiche che presenteranno al Colloquio d'esame.

14. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL

TABELLA N. 7 CLIL

QUINTO ANNO				
DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA	ARGOMENTI TRATTATI	METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO	MONTE ORE
STORIA	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> - Modulo A. The Crisis of 1929: Economic and Social Transformations between the Two World Wars; The Great Depression; - Modulo B. The New Deal: a Democratic Response to the Crisis. 	<p>La Classe, supportata dal Prof. Ramellini di Storia e dalla Prof.ssa Scalise (Inglese), ha svolto i due Moduli prevalentemente in modalità DAD.</p> <p>Gli alunni pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno studiato le fotocopie consegnate dal Docente di Storia; - hanno studiato i files inviati dalla Prof.ssa Scalise (Materiale Didattico); - hanno interagito su piattaforma e via e-mail con i Docenti; - hanno sostenuto una prova finale (questionario a risposta aperta, entro numero limitato di righe: due domande), con valutazione formativa da parte dei Docenti. 	<p>Circa 13 ore complessive, tra didattica in presenza, didattica a distanza, studio dei materiali (fotocopie e files caricati in Registro Elettronico Materiale Didattico), verifica conclusiva";</p>

15. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO.

Indipendentemente da quali saranno le modalità di svolgimento dell'esame di Stato per A.S. 2019-20 si riporta qui di seguito l'attività di addestramento specifico alle diverse prove svolte nel corso del triennio sia a livello delle singole discipline che a livello pluridisciplinare:

Prima prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo le diverse tipologie di scrittura con particolare attenzione a quelle previste dalle prove d'esame in vigore dall'A.S. 2018/2019.

Seconda prova: Nella sessione d'esame di Stato 2015 la seconda prova è stata modificata secondo una tipologia confermata dalle recenti simulazioni ministeriali. Gli

alunni si sono allenati nel corso del triennio su prove simili, svolgendo anche una prova comune durante il quarto anno con le stesse caratteristiche delle simulazioni nazionali pervenute quest'anno. Queste ultime sono state regolarmente svolte nelle date comunicate dal MIUR.

Colloquio: la preparazione metodologica a questa prova ha tenuto conto di criteri condivisi collegialmente (Consigli di classe, Dipartimenti), in coerenza con il PECUP, al fine di stimolare un approccio multidisciplinare agli argomenti oggetto di verifica.

In generale si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Capacità di orientamento culturale e di adeguata connessione tra le idee
- Conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Capacità di argomentare in modo coerente e autonomo e di usare in modo efficace strumenti e materiali
- Correttezza formale dell'esposizione e uso del linguaggio specifico delle discipline

Si allegano le griglie di valutazione delle prove e l'elenco degli argomenti di Scienze Umane assegnati ai singoli alunni. In coda al documento compaiono i testi per l'Italiano.

16. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Le discipline di Scienze Umane e Italiano hanno svolto sia in presenza che a distanza simulate delle prove scritte, per tutte le tipologie di prove previste per l'esame di Stato.

Per tutte le discipline, eccetto che per matematica e fisica e scienze per le quali si sono svolte unicamente simulazioni di collegamenti interdisciplinari, si sono svolte anche a distanza, mediante piattaforme, simulazioni del colloquio.

17. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari di riferimento nelle rispettive Riunioni per Materie e relativamente alle prove scritte dell'Esame di Stato si allegano le griglie di valutazione elaborate secondo le indicazioni ministeriali.

Per quanto concerne il voto orale, invece, sono state utilizzate diverse tipologie di verifica (interrogazioni tradizionali, brevi domande dal posto, dibattito in classe, test e questionari, relazioni su libri consegnate dagli allievi, ecc.). I criteri generali di valutazione, con indicatori di conoscenze, competenze e capacità sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e allegati al presente documento, così come i criteri di corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza e abilità conseguiti (relativi ad un livello accettabile di sufficienza), che riflettono le indicazioni del Collegio dei Docenti in linea con il PTOF d'Istituto.

Per i contenuti minimi delle discipline si è fatto riferimento a quanto deliberato nei singoli Dipartimenti e Riunioni per Materie.

Per il voto di condotta il Consiglio di Classe si attiene ai parametri indicati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel PTOF, di cui si allega tabella.

Valutazione delle attività didattiche a distanza

Come già affermato nella Nota 279/2020 del Ministero, in cui viene descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, nella realizzazione della didattica a distanza, **affinché si garantisca e si tuteli il valore formativo del percorso didattico degli studenti**, è stato necessario continuare ad operare con attività di **valutazione costanti**, secondo i **principi di tempestività e trasparenza** che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, sono alla base di qualsiasi attività di valutazione, informando gli studenti circa gli esiti delle prove sostenute ed evidenziando ed incoraggiando gli aspetti positivi.

In tale ottica la valutazione, in relazione alle attività di didattica a distanza ha svolto un **ruolo eminentemente formativo "di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi**.

E come da Nota MI n. 388 del 17 marzo 2020 si è trattato *di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità*".

Relativamente quindi alle forme, alle metodologie e agli strumenti della valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, ci si è avvalsi come riferimento dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti, unitamente al centrale ruolo che ha svolto in questo processo formativo il lavoro di programmazione e progettazione del Consiglio di Classe, il quale ha condiviso "la riflessione sul processo formativo compiuto nel corso del periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza".

In considerazione del dovere della valutazione del docente, del diritto alla valutazione dello studente, del ruolo della valutazione come VALORIZZAZIONE in un'ottica di PERSONALIZZAZIONE e quindi del ruolo del Consiglio di classe, la valutazione delle attività didattiche a distanza si è svolta:

- procedendo a valutazione delle attività proposte attraverso feedback delle attività stesse, utili a misurare apprendimento, impegno e partecipazione;
- osservando i risultati raggiunti nell'apprendimento disciplinare, valutando al tempo stesso le **competenze di cittadinanza** che gli studenti hanno saputo dimostrare nel loro percorso formativo e anche l'acquisizione di **competenze digitali** legate alle attività di didattica a distanza;

- tenendo conto dei piani didattici personalizzati degli studenti con diverse abilità e/o con DSA o altri BES, adottando azioni di progettazione/realizzazione/valutazione delle attività di didattica a distanza;

Si riporta quanto condiviso dal Collegio dei Docenti e pubblicato nel PTOF nella sezione Valutazione degli apprendimenti e richiamato in allegato alla circolare d'Istituto n.287:

Dal PTOF, OFFERTA FORMATIVA, VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:
Il processo di valutazione di rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo-didattico ha per oggetto quindi il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e si articola nelle seguenti fasi:
1. diagnostica o iniziale, atta a rilevare i prerequisiti e descrivere il processo di apprendimento, per la conseguente impostazione di opportune strategie didattiche;
2. formativa o intermedia, atta a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. sommativa o finale, atta a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.
La valutazione si esercita attraverso <u>verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel piano triennale dell'offerta formativa e definiti in sede di dipartimenti disciplinari</u> . Il Collegio dei Docenti nell'ambito della valutazione condivide e adotta criteri trasparenti e il più possibile oggettivi comunicati con sollecitudine agli alunni e alle famiglie per i seguenti motivi: -L'apprendimento più efficace ha luogo laddove gli allievi comprendono non solo che cosa devono fare, ma perché devono farlo e come sarà giudicato. <u>Dare un feedback efficace è uno degli strumenti più importanti mediante il quale un insegnante può concentrarsi sulle esigenze specifiche di ciascun allievo.</u> I docenti sono consapevoli dell'effetto che il feedback che danno ha sui propri allievi e riconoscono che i compiti e le relative risposte degli allievi variano, così come variano i loro stili di apprendimento, le personalità e l'insieme delle loro conoscenze e competenze • rendere gli studenti costantemente partecipi e attivi al processo di apprendimento e consapevoli delle loro lacune e scelte metodologiche e della qualità ed efficacia del loro impegno avviandoli ad un indispensabile processo di autovalutazione e ad un apprendimento più attivo ed efficace.

18. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

I docenti della classe hanno collaborato tra loro e con gli altri docenti dell'Istituto per la realizzazione degli obiettivi fissati per l'a.s. 2019-2020 in diversi momenti e attività collegiali:

- Collegio Docenti (programmazione formativa di Istituto)
- Materiali prodotti dai singoli Dipartimenti e nelle riunioni per Materie
- Progetti, prove comuni e prove per competenze
- Consiglio di classe (fissazione degli obiettivi didattici per l'a.s. 2019-2020, programmazione, scelta dei criteri e delle modalità di valutazione, sincronizzazione dei tempi di svolgimento dei programmi, delle verifiche e delle simulazioni di prove d'esame, raccordi interdisciplinari, rimodulazione della programmazione in relazione alla DAD, stesura del documento finale ecc.)
- Incontri e colloqui informali tra docenti della classe (raccordi e percorsi interdisciplinari, ecc.)

Il bilancio finale circa gli obiettivi didattici ed educativi comuni prefissati è riportato nella tabella seguente:

19 TESTI OGGETTO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO AL 5° ANNO E CRITERI DI SCELTA

1. ARGOMENTO: *Giacomo Leopardi tra classicismo e romanticismo*

AUTORE	TESTO	RIFERIMENTO LIBRO DI TESTO
➤ Giacomo Leopardi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Zibaldone</i>, 165-172 ▪ <i>L'infinito</i> ▪ <i>A Silvia</i> ▪ <i>Le ricordanze</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vol. 5.1, T4a, pp. 20-22 ▪ Vol. 5.1, T5, pp. 38-39 ▪ Vol. 5.1, T9, pp. 63-65 ▪ Vol. 5.1, T10, pp. 72-77

2. ARGOMENTO: *L'età postunitaria: naturalismo, estetismo, decadentismo*

AUTORE	TESTO	RIFERIMENTO LIBRO DI TESTO
➤ Giosuè Carducci	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vol. 5,2, T5, pp. 79-81
➤ Giovanni Verga	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Rosso Malpelo</i> ▪ <i>I Malavoglia, Prefazione</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vol. 5,2, T5, pp. 211-221 ▪ Vol. 5,2, T6, pp. 228-229
➤ Gabriele D'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>La pioggia nel pineto</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vol. 5,2, T13, pp. 494-495
➤ Giovanni Pascoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Il Fanciullino</i> ▪ <i>X Agosto</i> ▪ <i>L'assiuolo,</i> ▪ <i>Il lampo</i> ▪ <i>Italy</i> (estratto) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vol. 5,2, T1, pp. 534-538 ▪ Vol. 5,2, T4, pp. 557-558 ▪ Vol. 5,2, T5, pp. 560-561 ▪ Vol. 5,2, T8, p. 569 ▪ Vol. 5,2, T12, pp. 590-594

3. ARGOMENTO: *Il tramonto del positivismo e la crisi dell'individuo*

AUTORE	TESTO	RIFERIMENTO LIBRO DI TESTO
➤ Italo Svevo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>La coscienza di Zeno</i>: Capitoli 1 (<i>Prefazione</i>), 2 (<i>Preambolo</i>), 3 (<i>Il fumo</i>), 4 (<i>La morte di mio padre</i>), 5 (<i>La storia del mio matrimonio</i>), 8 (<i>Psico-analisi</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Da edizione integrale a scelta
➤ Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Il fu Mattia Pascal</i>: Capitoli VII (<i>Cambio treno</i>), VIII (<i>Adriano Meis</i>) e IX (<i>Un po' di nebbia</i>) ▪ <i>Sei personaggi in cerca di autore</i> (estratto) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Da edizione integrale a scelta ▪ Vol. 5.2, T12, pp. 991-995

4. ARGOMENTO: poesia e prosa della memoria

AUTORE	TESTO	RIFERIMENTO LIBRO DI TESTO
➤ Umberto Saba	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Goal</i> ▪ <i>Amai</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vol. 6, T6, p. 187 ▪ Vol. 6, T9, p. 193
➤ Giuseppe Ungaretti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Il porto sepolto</i> ▪ <i>Veglia</i> ▪ <i>Sono una creatura</i> ▪ <i>San Martino del Carso</i> ▪ <i>Mattina</i> ▪ <i>Soldati</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vol. 6, T3, p. 227 ▪ Vol. 6, T5, p. 230 ▪ Vol. 6, T7, p. 236 ▪ Vol. 6, T9, p. 242 ▪ Vol. 6, T11, p. 246 ▪ Vol. 6, T12, p. 248
➤ Eugenio Montale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>I limoni</i> ▪ <i>Non chiederci la parola</i> ▪ <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> ▪ <i>Piccolo testamento</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vol. 6, T1, pp. 306-308 ▪ Vol. 6, T2, p. 310 ▪ Vol. 6, T4, p. 315 ▪ Vol. 6, T15, pp. 356-357
➤ Primo Levi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Se questo è un uomo</i> (estratto) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vol. 6, T12, pp. 670-672

5. ARGOMENTO: Dante Alighieri, *Commedia*, *Paradiso*

AUTORE	TESTO	RIFERIMENTO LIBRO DI TESTO
➤ Dante Alighieri	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Paradiso</i>, canto XI 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Da edizione integrale a scelta

I criteri di scelta per tutti i testi scelti sono stati:

- 1) Attinenza ai percorsi pluridisciplinari
- 2) Rappresentatività rispetto alla poetica degli autori e ai nuclei tematici fondamentali della disciplina

TABELLA N. 8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

Liceo Statale "Niccolò Machiavelli" in Roma

Obiettivi comuni indicati nella programmazione generale del Consiglio di Classe nell'arco del triennio		Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<u>Generali</u>	Consolidamento e sviluppo del senso di responsabilità verso se stesso, gli altri e l'ambiente;				X		
	Autonomia responsabile nel comportamento, nell'organizzazione dello studio e nelle scelte;				X		
	Potenziamento della collaborazione con i compagni e con i docenti;					X	
	Frequenza alle lezioni, puntualità, costanza nell'impegno e partecipazione al lavoro collettivo					X	
<u>Cognitivi</u>	Conoscenza dei contenuti disciplinari				X		
	Potenziamento delle capacità di analisi, sintesi e collegamento;				X		
	potenziamento delle capacità di tipo critico;			X			
	Consapevolezza del proprio processo di apprendimento;				X		
	Utilizzazione appropriata degli strumenti conoscitivi e didattici;				X		
	Affinamento delle competenze linguistiche ed argomentative;				X		
	Capacità di problematizzare conoscenze, idee e di risolvere problemi;			X			
	Capacità di astrazione e concettualizzazione;			X			
	Acquisizione degli elementi essenziali della metodologia scientifica di ricerca.			X			
	Potenziamento delle capacità di analisi, sintesi e collegamento;				X		

Il Consiglio di Classe della V B

DISCIPLINA	DOCENTE
-------------------	----------------

RELIGIONE / ATTIVITA' ALTERNATIVA	Markova Maria
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Lilli Silvia
LINGUA E CULTURA LATINA STORIA	Ramellini Paolo
LINGUA e CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Pepe Alessandra
FILOSOFIA	Raimondo Elisa
SCIENZE UMANE	Bonanno Ippolito <i>(coordinatore)</i>
MATEMATICA E FISICA	Montelucci Giuliana
SCIENZE NATURALI	Cinanni Sergio
STORIA DELL'ARTE	Camilletti Marco
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	Catena Paola
RELIGIONE / ATTIVITA' ALTERNATIVA	Markova Maria
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Lilli Silvia
LINGUA E CULTURA LATINA STORIA	Ramellini Paolo
LINGUA e CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Pepe Alessandra

Roma, 26 maggio 2020

F.to Il coordinatore di classe
(Prof. Ippolito Bonanno)

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Elena Zacchilli)

Prot. 1599 del 27/05/2020